

Centro di LOGICA, LINGUAGGIO E COGNIZIONE

Università di Torino

REGOLAMENTO

Art. 1: Istituzione

È istituito, ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto di Ateneo, e su iniziativa del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, del Dipartimento di Informatica e del Dipartimento di Psicologia, il Centro di Logica, Linguaggio e Cognizione (LLC).

Art. 2: Scopo e compiti

Il Centro ha lo scopo di promuovere la ricerca su temi che attraversano aree disciplinari diverse: logica, filosofia del linguaggio, della mente e della scienza, storia del pensiero logico-scientifico, linguistica computazionale, simulazione del ragionamento, visione artificiale, psicologia del pensiero, dei processi cognitivi e senso-motori, neuroscienze cognitive. Per fare questo intende alimentare gli scambi interdisciplinari tra ricercatori che afferiscono a dipartimenti diversi, creando un gruppo che possa favorire la condivisione di attività e interessi.

Sono compiti del Centro:

- organizzare attività seminariali e didattica di alto livello;
- favorire il confronto e lo scambio di conoscenze tra i suoi membri, attraverso attività di laboratorio, gruppi di lettura, riunioni scientifiche;
- coltivare relazioni accademiche internazionali con altri centri di ricerca o dipartimenti mediante collaborazioni di vario genere e organizzazione di workshop e convegni.

Art. 3: Partecipazione al Centro

Alle attività del Centro partecipano i docenti e ricercatori che ne facciano richiesta inoltrando domanda corredata di curriculum al Comitato Scientifico, che delibera a maggioranza, nonché il personale tecnico.

Alle attività del Centro collaborano dottorandi, assegnisti di ricerca, ricercatori ed altre figure altamente qualificate nei settori di interesse del Centro stesso.

Art. 4: Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie derivano da:

- fondi derivanti da contratti e convenzioni stipulate per attività svolte dal Centro;
- finanziamenti provenienti dal MIUR, da altri Ministeri o da enti pubblici o privati.

Art. 5: Struttura e sede

Per la realizzazione delle proprie finalità il Centro si avvale dei locali, delle attrezzature e delle strutture ad esso destinati dai dipartimenti aderenti. Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, in via Sant'Ottavio 20, Torino.

Art. 6: Gestione amministrativo-contabile

La gestione amministrativa e contabile è assicurata, in armonia con le regole di contabilità dell'Ateneo e con il bilancio unico di Ateneo, dal Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione attraverso il proprio Centro Servizi Dipartimentale.

Art. 7: Organi

Sono organi del Centro:

- il Comitato Scientifico;
- il Presidente;
- il Comitato di Gestione;
- il Direttore.

Art. 8: Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività del Centro. È composto, in prima applicazione:

- da non meno di cinque componenti eletti, tra le varie categorie di soggetti partecipanti al Centro, nel rispetto dei criteri di rappresentatività e secondo le norme generali dell'Ateneo;
- dal Presidente del Centro;
- dal Direttore del Centro.

Nella fase istitutiva, il Comitato Scientifico è nominato direttamente dai proponenti del Centro, cioè dai membri dei tre dipartimenti sopra menzionati che si riuniscono per istituire il Centro.

Nella prima seduta utile, il Comitato Scientifico provvede a cooptare al proprio interno membri esterni ai dipartimenti interessati e/o all'Ateneo.

Il Comitato Scientifico è presieduto dal Presidente del Centro e, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente.

Il Comitato dura in carica sei anni e i suoi membri possono essere rinominati.

Art. 9: Compiti del Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico:

- determina le linee di ricerca e programma le altre attività del Centro;
- determina le modalità di collaborazione dei docenti e ricercatori;
- approva le richieste di partecipazione alle attività del Centro presentate ai sensi dell'Art. 3;
- designa il Presidente al proprio interno;
- nomina i propri rappresentanti nel Comitato di Gestione, scelti al proprio interno tra i docenti e ricercatori di ruolo dell'Ateneo;
- designa il Direttore;
- approva il piano triennale di sviluppo e il piano annuale di attuazione delle attività del Centro;
- approva modifiche al presente Regolamento.

Il Comitato si riunisce in via ordinaria, per iniziativa del Presidente, almeno due volte l'anno, ed in via straordinaria su richiesta motivata del Direttore o di cinque membri del Comitato. La convocazione del Comitato da parte del Presidente deve essere fatta per iscritto (anche telematicamente) con l'indicazione dell'ordine del giorno e fatta pervenire almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione; in caso di motivata urgenza i termini di convocazione possono essere ridotti e la riunione può svolgersi anche per via telematica.

Le riunioni del Comitato sono valide quando ad esse partecipi la maggioranza assoluta dei suoi membri, diminuita degli assenti giustificati. Le decisioni sono adottate a maggioranza dei votanti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 10: Il Presidente

Il Presidente è designato al proprio interno dal Comitato Scientifico, a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Presidente è nominato dal Rettore con proprio decreto; resta in carica tre anni e può essere rinominato una volta.

Art. 11: Compiti del Presidente

Il Presidente:

- rappresenta il Centro e sovrintende a tutti i rapporti istituzionali del Centro medesimo;

- verifica che l'organizzazione e l'attività del Centro siano conformi ai criteri e ai programmi stabiliti dal Comitato Scientifico;
- nomina, tra i docenti e ricercatori di ruolo dell'Ateneo che compongono il Comitato Scientifico, un Vicepresidente che lo sostituisca in caso di assenza e/o impedimento;
- per gli adempimenti di cui all'Art. 20 comma 4 dello Statuto di Ateneo, trasmette quanto necessario per la valutazione periodica del Centro;
- coadiuva il Direttore nella predisposizione del piano triennale di sviluppo e del piano annuale di attuazione delle attività del Centro;
- convoca e presiede il Comitato Scientifico.

Art. 12: Il Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione è composto:

- dal Direttore del Centro;
- da otto rappresentanti del Comitato Scientifico scelti al proprio interno tra i docenti e ricercatori di ruolo dell'Ateneo.

Il Comitato di Gestione rimane in carica tre anni e i suoi membri possono essere rinominati.

Art. 13: Il Direttore

Il Direttore del Centro è designato al proprio interno dal Comitato Scientifico tra i docenti e i ricercatori di ruolo dell'Ateneo. Il Direttore è nominato dal Rettore con proprio decreto, resta in carica tre anni e può essere rinominato una volta.

Il Direttore:

- coordina l'attività scientifica e organizzativa del Centro;
- cura la realizzazione dei programmi approvati dal Comitato Scientifico;
- redige il piano triennale di sviluppo e il piano annuale di attuazione delle attività del Centro;
- redige la proposta di budget;
- aggiorna periodicamente l'elenco dei docenti e ricercatori dell'Ateneo che partecipano alle attività del Centro;
- collabora con il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Direttore ha la facoltà di nominare un Vicedirettore, che ha il compito di collaborare con lui nell'espletamento delle funzioni sopra elencate.

Art. 14: Valutazione

Il Centro è soggetto a una valutazione periodica triennale di natura scientifica, anche da parte di revisori esterni.

Art. 15: Durata

La durata del Centro è stabilita in tre anni; il Centro è rinnovato automaticamente per un ulteriore triennio previa positiva valutazione di cui al precedente articolo.

Dopo due trienni, la continuazione dell'attività del Centro deve essere approvata con la stessa procedura stabilita dall'Art. 20 dello Statuto di Ateneo per la prima attivazione.

Art. 16: Modifiche e Regolamento

Eventuali modifiche al presente Regolamento possono essere proposte dal Comitato Scientifico a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Le modifiche sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università previo parere del Senato Accademico.